**DETERMINA N. 17 DEL 28/01/2021**

**Affidamento diretto a ditta estera ExtraUe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OGGETTO** | **Determina per l’affidamento diretto di MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO - ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a USD 200,00 (IVA esclusa), CIG ZC33064A0A** | |
| **Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO** | | |
| **VISTO** | | il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. del Codice dei contratti pubblici; |
| **VISTO** | | In particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;* |
| **VISTO** | | In particolare l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..* […]»; |
| **VISTE** | | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.* *In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; |
| **VISTO** | | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.; |
| **VISTA**  **VISTA**  **DATO ATTO**  **CONSIDERATO**  **DATO ATTO**  **VISTA**  **RITENUTO**  **TENUTO CONTO** | | la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,** indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*”.  La richiesta da parte del **Prof. Antonio Feliciello** che attesta la necessità del materiale (di cui al preordine allegato alla presente) per il raggiungimento dei risultati della ricerca;  pertanto, della necessità di affidare la fornitura di materiale da laboratorio, come analiticamente riportato nel preordine, parte integrante della presente;  che il prodotto, oggetto dell’acquisto, è funzionale alle esigenze della ricerca per il raggiungimento dei risultati nell’ambito del progetto su cui grava la spesa;  del fatto che è stata svolta un’indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, dalla quale è emerso che, tenuto conto dell’infungibilità del materiale richiesto, la ditta **Addgene (USA)** risulta essere l’unica in grado di soddisfare le esigenze della ricerca in atto, offrendo costi più bassi, di attestare con dichiarazione di infungibilità (allegata alla presente) la non reperibilità del materiale presso ditte sul territorio nazionale;  l’offerta economica per l’affidamento in parola presentata dalla ditta **Addgene (USA)** acquisita **con Quotazione del 20/01/2021** per un importo complessivopari a **USD 200,00** escluso IVA;  di affidare la fornitura in parola all’operatore **Addgene (USA)** per aver presentato il preventivo che risulta essere congruo tenuto conto che il materiale richiesto ha le caratteristiche dell’infungibilità, come attestato nell’apposita dichiarazione debitamente sottoscritta ed allegata alla presente determina, e non è comparabile con prodotti analoghi;  che l’Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 non potrà espletare gli adempimenti di cui all’articolo succitato, in quanto trattasi di ditta con sede in **USA;** |
| **DATO ATTO** | | che il prodotto non è presente nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP e che il prodotto non è presente sul MEPA; |
|  | |  |
| **CONSIDERATO**  **CONSIDERATO**  **TENUTO CONTO** | | che, a seguito dell’aggiudicazione, si procederà al pagamento della fattura estera pervenuta ed alla successiva regolarizzazione del sospeso di pagamento, emesso in qualità di uscita anticipata dalla Tesoreria Universitaria;  che l’importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;  che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l’Amministrazione non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni: **l’operatore è fornitore di comprovata affidabilità**; |
| **VISTO**  **CONSIDERATO** | | l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;  che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata; |
| **CONSIDERATO** | | che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| **VISTO** | | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; |
| **VISTO** | | Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza; |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto **MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO** (come distintamente riportato nell’allegato preordine**)** all’operatore economico **Addgene, con sede in USA,** per un importo complessivo delle prestazioni pari a **USD 200,00** (dollari statunitensi) + IVA (da assolvere in Italia), restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
* di autorizzare l’imputazione della spesa, che verrà definito nell’esatto ammontare al cambio Euro/Dollari statunitensi, nel momento della regolarizzazione del sospeso d’uscita emesso dalla Tesoreria Universitaria, sul capitolo **CA.04.40.05.01.01** (Materiale di consumo per laboratorio) del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2021 - **Progetto** **AIRC ID 22062 -** responsabile scientifico **Prof. Antonio Feliciello;**
* di dare mandato all’Unità organizzativa, Responsabile del Procedimento, di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.

Il Responsabile dei Processi Contabili Il Direttore del Dipartimento

Dr.ssa Annunziata Albanese Prof.ssa Franca Esposito